

GLI IMBROGLIONI

ferocibus70, venerdì 11 maggio 2007 - 23:06:50

Secondo la legge i dati del Viminale non fanno testo, perché contano i voti della Cassazione. Vero, ma perché la Cassazione ci tiene a prendere le distanze dall'ex ministro Pisanu, dicendo che Essa si occupava dei soli voti validi, e niente sapeva delle schede bianche e nulla, che non conteggiava.

Deaglio esce con un nuovo film sulle elezioni. Cioè è sull'ipotesi di Broglio elettorali. Secondo la legge i dati del Viminale non fanno testo, perché contano i voti della Cassazione.

Vero, ma perché è la [Cassazione ci tiene a prendere le distanze](#) dall'ex ministro Pisanu, dicendo che Essa si occupava dei soli voti validi, e niente sapeva delle schede bianche e nulla, che non conteggiava.

Ma durante lo spoglio il ministro dichiarò che le bianche erano in calo, grazie alla nuova legge.

Insomma che fino hanno fatto le schede bianche, che sono circa 3 milioni tra camera e senato? Chi le ha contate? Chi le ha sommate ed a cosa per controllare i risultati?

Chiunque si rende conto che senza i dati completi, non è possibile fare un riscontro vero per verificare la bontà dei numeri. Come hanno contato senza quelle schede di cui nessuno pare sapere niente? Ma se la Cassazione non l'ha fatto, chi l'ha fatto?

Che Deaglio ci speculi o meno, rimane il fatto che quanto dice è vero ed è assolutamente inquietante. Io che ho seguito la storia dall'inizio, approfondendo e cercando riscontri, so benissimo che le ultime lezioni puzzano. Quella notte è successo qualcosa.

Nessuno forse sa cosa, nessuno riuscirà a provarlo perché non c'è la volontà politica di farlo. Ma quella notte è successo qualcosa.

Ad oggi non esistono ancora i dati dettagliati, che potrebbero permettere dei controlli. Non è sul sito del Ministero (dove sono i dati dettagliati di tutte le elezioni della storia tranne quelle del 2006!!), Niente sul sito della Corte di Cassazione. Questo solo fatto, la mancanza assoluta di dati dettagliati, prova che non si vuole che qualcuno possa controllare o capire. A Itrimenti trovate voi una spiegazione plausibile alla mancanza dei dati. Ci sono per tutte le elezioni, perché non per il 2006? Eppure, come dico dall'inizio della storia, la pubblicazione dei dati dettagliati avrebbe stroncato qualunque polemica. Sempre che non ci fosse stato niente di poco chiaro. Se non escono quale conseguenza bisogna trarre? Fate vobis!!

giuseppe galluccio 12/5/07

GLI IMBROGLIONI

A sei mesi dal film *Uccidete la democrazia!*, che ha provocato polemiche nel mondo politico, un'inchiesta giudiziaria, ha portato al riconteggio dei voti e alla sospensione dei progetti di voto elettronico, gli autori Beppe Cremagnani ed Enrico Deaglio continuano la loro inchiesta e propongono *Gli imbrogli*.

Questo è il titolo del nuovo film sui brogli elettorali che è arrivato a scoprire fatti gravissimi.

Che ci fosse la possibilità di truccare i dati elettorali con un software al ministero degli Interni è confermato. Non solo. La nuova inchiesta prova che ci furono almeno tre intrusioni informatiche durante la notte dello spoglio, e che ci fu un maneggio dei dati.

A garantire la sicurezza informatica del Viminale in quella notte fu schierato il tiger team Telecom, ovvero il gruppo di esperti informatici oggi in carcere per hackeraggio assieme ad un alto esponente dei servizi segreti.

Il film racconta ancora come nei tre giorni seguenti l'11 aprile l'Italia corse il rischio di un moderno colpo di Stato.

Gli imbroglioni dimostra che durante il voto sono stati commessi più reati, che il voto degli italiani è stato tenuto in scarsa considerazione e che le leggi e i regolamenti elettorali, compresi i poteri di controllo della magistratura, sono da ridiscutere profondamente perché è in gioco il destino della democrazia.

Intanto Uccidete la democrazia! è stato denunciato per diffusione di notizie false, esagerate, tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico. Gli autori sono stati rinviati a giudizio, ma non è ancora stato fissato un calendario di udienze. Il ministro Pisanu ha avviato inoltre una causa civile per danni chiedendo un risarcimento di 5 milioni di euro.

Il film esce in edicola e nelle librerie con un'edizione monografica di Diario. Lo speciale raccoglie i documenti inediti e riservati su cui si fonda l'inchiesta, e il lungo racconto di come si è arrivati a comporre tassello dopo tassello l'impressionante mosaico di questa vicenda.

DA : <http://www.imbroglioni.com/page2/page2.html>

[La dichiarazione della Cassazione](#)